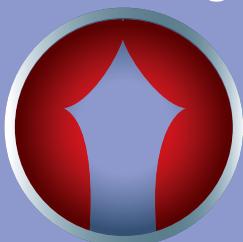


Udine e Provincia **XIII** edizione
Bassa Friulana Orientale e Destra Torre **XIV** edizione
La Meglio Gioventù **XIV** edizione
Didattica della visione **VII** edizione
TIG IN FAMIGLIA - DOMENICA A TEATRO **III** edizione

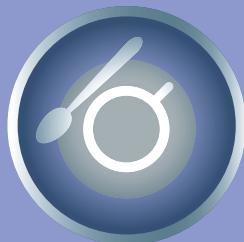
TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI 2010/2011



stagione di spettacoli, incontri e laboratori



per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie



Udine e Provincia [XIII edizione](#)
Bassa Friulana Orientale e Destra Torre [XIV edizione](#)
La Meglio Gioventù [XIV edizione](#)
Didattica della visione [VII edizione](#)
TIG IN FAMIGLIA - DOMENICA A TEATRO [III edizione](#)



TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI 2010/2011

UN PROGETTO IDEATO E ORGANIZZATO DA
CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia (FVG)

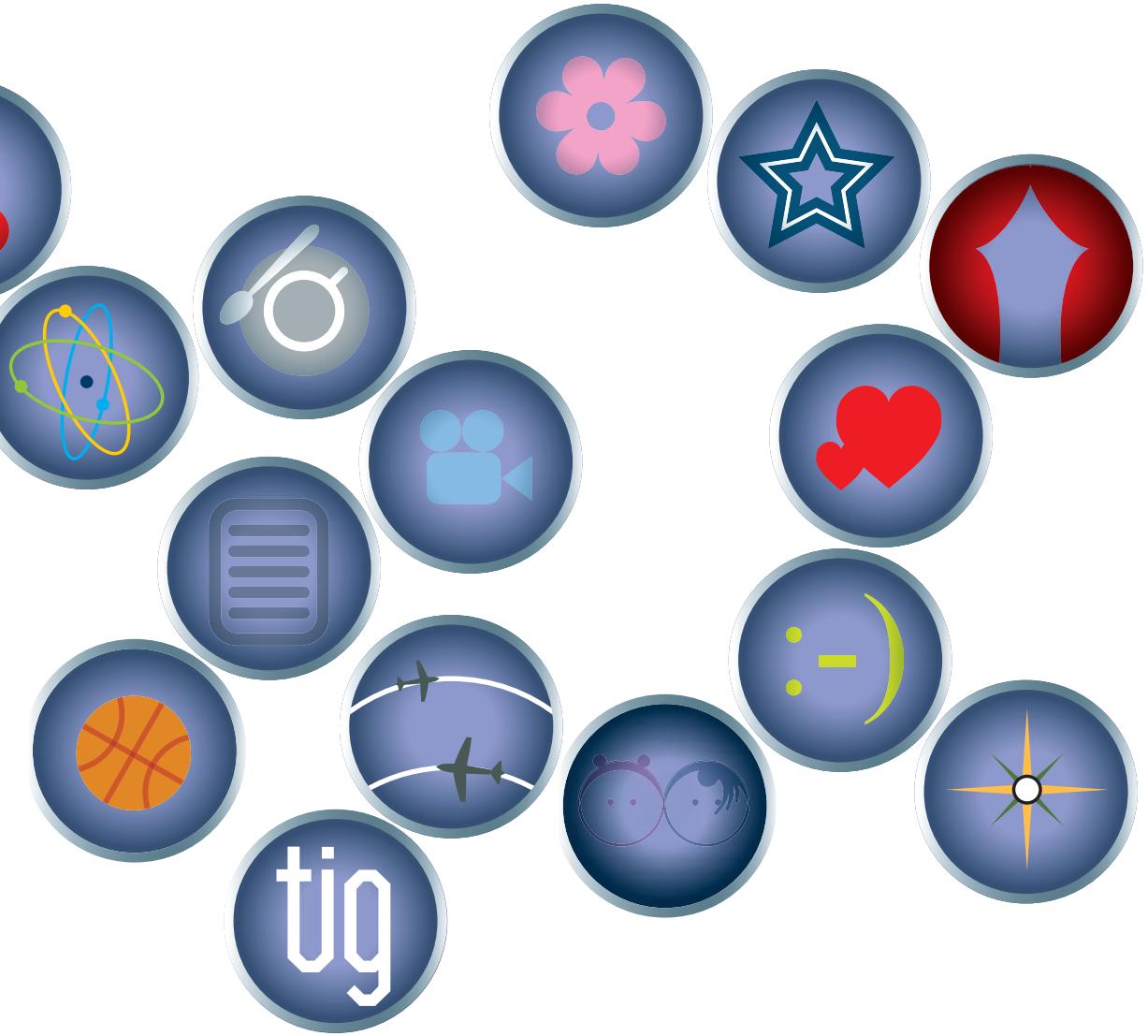
CON IL SOSTEGNO DI
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine

CON LA COLLABORAZIONE DI
ScenAperta Teatro

E CON IL CONTRIBUTO DI
ERT Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia - Teatro & Scuola

E CON I COMUNI DI
Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello,
Marano Lagunare, Ruda, Terzo di Aquileia e Trivignano Udinese

IN COLLABORAZIONE CON
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Biblioteca Civica "V.Joppi" Sezione Ragazzi e Sezione Moderna
Libreria per ragazzi La Pecora Nera



CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
www.cssudine.it / info@cssudine.it / tel. +39 0432 504765



Benvenuti alla nuova stagione del Tig Teatro per le nuove generazioni. Nelle pagine che seguono trovate il programma dettagliato per l'anno scolastico 2010-2011. Compagnie e artisti non solo da tutta Italia saranno con noi con alcuni degli spettacoli più interessanti e coinvolgenti creati per il pubblico delle scuole dai 3 ai 18 anni.

Nuova stagione, nuove collaborazioni. Oltre alla ormai consolidata partnership con l'Ente Teatrale Regionale, il Comune di Udine e i Comuni della Bassa Friulana Orientale e Destra Torre, il programma di quest'anno vede una nuova e più articolata collaborazione con la Biblioteca Civica Joppi di Udine - Sezioni Ragazzi e Moderna, con una connessione fra gli spettacoli della nostra stagione con progetti di approfondimento della Biblioteca.

Anche per quest'anno il programma è organizzato nelle due sezioni "Classi a teatro" e "Teatro in classe", dove la parola "teatro" individua così più un linguaggio e una forma di espressione che un edificio, con gli attori, la drammaturgia e il pubblico a costituire l'elemento irrinunciabile dell'esperienza teatrale. E se è vero che la magia del palcoscenico con i bui e le luci, le musiche e i silenzi, esprimono in un altro modo la potenza visionaria del teatro, allora il nostro consiglio è quello di partecipare, quando la proposta lo prevede, a tutte e due le sezioni.

Accanto alla visione degli spettacoli si prevede l'attivazione anche a Udine della Didattica della visione - già sperimentata in questi anni, con vivo interesse dei docenti, nella Bassa Friulana - in collaborazione con il Centro Teatro Educazione di Roma e inserita nel programma di Educazione al teatro realizzato in sinergia con l'Ert.

Didattica della visione è un'iniziativa realizzata con la consulenza scientifica di Giorgio Testa, rivolta agli insegnanti con l'obiettivo di potenziare la loro capacità di fare dell'esperienza della visione di uno spettacolo "l'epicentro di un'attività didattica", nella consapevolezza che il ruolo di mediazione svolto dagli insegnanti tra il teatro e i loro allievi è il punto chiave di un'azione culturale rivolta alla crescita positiva.

Proseguirà poi, nella Bassa, in ambito extra scolastico, La meglio gioventù, il laboratorio per i giovani delle due fasce d'età 11-15 anni e 16-29, un'occasione importante per dare voce teatrale alle nuove generazioni. Più in generale il Css realizza, su richiesta specifica, varie attività di formazione teatrale rivolte ad insegnanti e laboratori teatrali per gruppi scolastici nelle varie fasce d'età.

A Udine alcuni degli spettacoli saranno proposti anche la domenica pomeriggio, grazie a una nuova collaborazione con l'Ert e il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, per una stagione unica dei teatri udinesi rivolta alle famiglie, con spettacoli al Teatro Nuovo, al Palamostre e al Teatro S. Giorgio.

Andare a teatro e fare teatro, in questi tempi di crisi così difficili, sono una parte di quel sistema di fare, produrre e praticare cultura che va difeso, alimentato e non impoverito, per non cadere nell'abisso di un disagio già così diffuso. Le parole di Umberto Galimberti nel suo "L'ospite inquietante" sono illuminanti: *"il disagio non è del singolo individuo, ma l'individuo è solo la vittima di una diffusa mancanza di prospettive e di progetti, se non addirittura di sensi e legami affettivi. Se l'uomo, come dice Goethe, è un essere volto alla costruzione di senso, nel deserto dell'insensatezza il disagio non è più psicologico ma culturale. E allora è sulla cultura collettiva e non sulla sofferenza individuale che bisogna agire perché questa sofferenza non è la causa, ma la conseguenza di un'implosione culturale di cui i giovani sono le prime vittime."*

Il teatro, nelle forme dal vivo della visione e della pratica, con le sue proposte di significazioni, sensi e percorsi emotivi, è un elemento importante di questa cultura collettiva, uno strumento per tutti, un'arma per la battaglia dell'esistenza di tutte le generazioni.

Francesco Accomando



Storia di un palloncino

di e con Silvano Antonelli
con la partecipazione di Giulia Menegatti
una produzione Unoteatro/Stilema - Torino

spettacolo vincitore
Biglietto d'oro per il Teatro AGIS - ETI 2007/2008
Teatro Infanzia e Gioventù

Palloncino è un bambino che, a differenza di altri suoi compagni, non può fare a meno di scappare verso l'alto. Non può star seduto a tavola composto, non può trattenersi a lungo fermo sul banco, non può dar la mano alla mamma al mercato. Palloncino tenta di comportarsi bene, ma alla fine di una giornata piena di buoni propositi si ritrova sempre da un'altra parte. Finché, un giorno, vola tanto in alto da trovarsi nel mondo dove solo i pensieri possono arrivare. Lì, fa tutti i sogni che vuole. E' finalmente soddisfatto. Ma ora è arrivato così in alto da vedere il mondo come un puntino, è verso quel puntino che vuole tornare. Come gli piacerebbe riuscire a tenere i piedi per terra e solo la testa tra le nuvole. In questo modo potrebbe usare i sogni e le idee conquistate per cambiare quel piccolo pezzo di mondo che è il suo.

Unoteatro/Stilema

è una compagnia riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali dal 1985-86. Essa fa parte del Sistema Teatro Torino, iniziativa assunta dal capoluogo piemontese a sostegno del teatro professionale e del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte; un coordinamento tra stabilità e compagnie di innovazione per diffondere il Teatro Ragazzi col sostegno della regione Piemonte.

www.unoteatro.it

dai 3 ai 7 anni

domenica 7 novembre 2010 ore 16.00
Teatro Palamostre - Udine



CLASSI A TEATRO



The Syringa Tree

di Pamela Gien
traduzione di Maria Adele Palmieri
regia di Larry Moss e Rita Maffei
con Rita Maffei
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG - Udine
in collaborazione con Matt Salinger

Siamo nei primi anni Sessanta, in un sobborgo di Johannesburg, in Sudafrica. Attraverso gli occhi di Elisabeth Grace, una bambina di sei anni che nel corso della pièce diventa donna, The Syringa Tree intreccia le storie e i diversi destini di due famiglie, una di neri, l'altra di bianchi, e di due bambine nate nella stessa grande casa, separate da questioni di razza, unite dall'amore. The Syringa Tree è una storia emozionante e profondamente evocativa dell'amore pieno di ostacoli che lega queste famiglie attraverso quattro generazioni, dall'inizio dell'apartheid all'attuale Sudafrica libero. L'attrice Rita Maffei passa da un personaggio all'altro trasformandosi dall'agile e saltellante piccola Lizzie al padre impettito o alla sua tata nera. Ad accompagnare questo racconto il lilla dei fiori del grande e ombroso albero della siringa, le musiche, i colori, i profumi indimenticabili del Sudafrica.

Rita Maffei

lavora come attrice, regista e autrice e, dal 1999, è co-direttore artistico del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG. Si è formata con registi come Luca Ronconi, Peter Stein, Lev Dodin, Yannis Kokkos e Eimuntas Nekrosius, mentre come attrice, dal 1987 ad oggi, ha lavorato con Cesare Lievi, Elio De Capitani, Marco Baliani, Massimo Navone, Lorenzo Salvetti, Luigi Lo Cascio. Ha realizzato molti spettacoli in Italia e all'estero: *La resurrezione rossa e bianca di Romeo e Giulietta, Katzelmacher, Actes/ Revoltes, Maratona di New York, La cucina, Tracce di un sacrificio-il mito di Alcesti in un campo di sterminio, Tutto per amore e Lachrymae, Canto per Falluja*, spettacolo vincitore del Premio Enriquez 2009 e, nel 2009, *The Basement*.

www.cssudine.it

durata 60 minuti
linguaggio teatro d'attore
dai 14 ai 18 anni - scuole secondarie di II grado

23 novembre 2010 > Udine
14 dicembre 2010 > Cervignano

La storia di Hansel e Gretel

di Katia Scrimbolo dai fratelli Grimm
regia di Michelangelo Campanale
con Catia Caramia, Giulio Ferretto,
Paolo Gubello e Maria Pascale
una produzione Teatro CREST - Taranto

spettacolo vincitore
del premio L'Uccellino Azzurro 2009

Nella regione tedesca dello Spessart esiste una fitta foresta, difficile da attraversare con i suoi pochi e aspri sentieri, resi ancora più difficoltosi da giganteschi e ombrosi pini e faggi, i cui rami intralciano il cammino. Per i contadini della zona è "il bosco della strega", per via di un rudere con i suoi quattro forni e della donna bellissima che si dice si abitasse. Si racconta che con i suoi dolci magici catturasse quanti si perdevano nel bosco e arrivavano nei pressi della sua casa. Sembra che da questa credenza popolare traggia origine la fiaba di Hansel e Gretel che ora offre spunti importanti al Teatro CREST per riflettere su temi attuali come la paura dell'abbandono, l'importanza della relazione per sconfiggere le avversità, la paura di crescere e separarsi dalle persone care. Uno spettacolo sospeso tra realtà e favola, per fare in modo che i bambini imparino a dare valore alle cose e soprattutto alla loro capacità di discernere e conquistarle, a superare la dipendenza passiva, quella dai genitori e quella... dall'abbondanza.

Teatro CREST

Collettivo di Ricerche Espressive e Sperimentazione Teatrale, nasce nel 1977 e, con Gianni Solazzo prima e Mauro Maggioni poi, si distingue per un lavoro che cerca di coniugare i linguaggi della tradizione con quelli della ricerca teatrale contemporanea. Dal 1992 il CREST è inserito dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nell'elenco delle "compagnie che svolgono ad alto e qualificato livello attività nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù".

www.teatrocrest.it

durata 60 minuti
linguaggio teatro d'attore
dai 8 ai 10 anni - II ciclo scuola primaria

25-26 gennaio 2011 > Cervignano

La piccola fiammiferaia

tratto da Hans Christian Andersen
regia di Maurizio Bercini
testo di Marina Allegri
con Alberto Branca, Claire Chevalier,
Massimiliano Grazioli e Daniela D'Argenio
musiche originali di Roberto Neulichedl
scene di Maurizio Bercini e Donatello Galloni
una produzione Ca' Luogo d'Arte -
Gattatico Reggio Emilia

La piccola fiammiferaia di Andersen ci permette di confrontarci con temi come la povertà, l'amore negato e la morte. Temi etici importanti, che i bambini quasi ci chiedono di trattare, senza ingabbiare il meraviglioso gioco della finzione dentro l'adulta convenzione del "questo non si può dire"! In fondo nei giochi dell'infanzia, così come a teatro, si muore e si ri-vive mille volte, la più terribile cattiveria lascia spazio in pochi secondi al più grande gesto d'amore. La scena riunisce in un unico spazio il mondo degli adulti e quello dei bambini. Siamo in un piccolo teatro di varietà a misura di bambino dove stanno per iniziare i festeggiamenti per l'ultimo giorno dell'anno. In questa situazione "da grandi", una splendida occasione viene offerta alla piccola Claire: quella di scegliere la storia da raccontare... Senza indugi la bambina decide di proporre la storia della *Piccola fiammiferaia*. Con pochi e semplici oggetti e l'aiuto di una bambola alter ego, senza paura della tristezza, del freddo e della fine infelice, la piccola racconta ai bambini il segreto di una fiamma visionaria che per gli adulti è solo un piccolo fuoco che presto si spegnerà...

Ca' Luogo d'Arte

associazione culturale costituitasi nel 2002, dal 2006 è organismo riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna e, dal 2007, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ha co-prodotto i propri spettacoli con Theatre Jeune Public di Strasbourg, Theatre Nouvelle Generation di Lyon, Le Rayon Vert di S. Valery en Caux e Laboratorio Nove di Firenze.

www.caluogodarte.com

durata **60 minuti**
linguaggio **teatro d'attore e di figura**
dagli 8 ai 10 anni - II ciclo scuola primaria

31 gennaio > 5 febbraio 2011 > Udine

approfondimenti
c/o Biblioteca Civica "V. Joppi"
3 febbraio 2011 ore 17.00
"Ti racconto Bianca Pizzorno"

La leggenda di Coniglio Volante

testo e regia di Gigio Brunello
con Alberto De Bastiani, Salvador Puche
e Anna Paola Barolo
una produzione Compagnia Alberto De Bastiani/
Puche - Vittorio Veneto

spettacolo vincitore del premio Eolo Awards 2010
spettacolo premiato al Puppet & Music di Gorizia

"...Quella notte mio nonno, Coniglio Volante, artista del circo nazionale d'Ungheria, campione di permanenza in volo, venne sparato in cielo e per poco non fece ritorno. Era l'estate del 1959 e tornò sulla terra confuso tra fiocchi di candida neve: nevicava ed era piena estate..." La voce narrante è quella di Coniglio Ginetto, la sola a rievocare, di quando in quando, una storia che vive di musica, di immagini, di pause incantate, non di parole. Un racconto epico, fatto di inseguimenti sulla neve, orsi che scappano e voli nello spazio. È anche storia di formazione, trasformazione e risveglio per burattini che finiscono nella pancia dell'orso o intrappolati nella neve. Burattini, sagome che ballano, ombre cinesi stampate sui vetri di una finestra: pagine animate come in un libro per i lettori più piccini.

Alberto De Bastiani

attore e burattinaio, inizia la sua attività nel 1982. Con Pierpaolo Di Giusto e il "Circo a tre dita", premiato nel 1998 al Festival di teatro per ragazzi di Sant'Elpidio (AP), è stato ospite delle più importanti rassegne nazionali e internazionali. Ha portato i suoi spettacoli e la sua arte (tra i tanti: *Il segreto di Arlecchino* e *Pulcinella*, *Hansel e Gretel*, *Storie di lupi*, *La compagnia dei Fraccanappi* (2003), *Santi e briganti* (2006), gli ultimi due scritti e diretti da Gigio Brunello) in giro per il mondo, in Spagna, Portogallo, Slovenia, Austria, Belgio, Olanda, Germania e Pakistan.

www.albertodebastiani.it

durata 50 minuti
linguaggio **teatro di figura e d'ombra**
dai 6 ai 7 anni - I ciclo scuola primaria

21 > 23 febbraio 2011 > Udine
24-25 febbraio 2011 > Cervignano

Chiamatemi Cyrano!

liberamente ispirato al *Cyrano di Bergerac* di Edmond Rostand
drammaturgia e regia di Stefano Andreoli
con Elisa Carnelli, Marco Continanza e Davide Marranchelli
una produzione Teatro Città Murata - Como

Quante volte da ragazzi ci siamo chiesti o ci hanno chiesto: "cosa farai da grande"? La risposta riguarda sempre le attività che più sollecitano la nostra fantasia: il calciatore, il cantante, il pilota di auto da corsa. Invece, per Tommaso, il protagonista di questa storia, ragazzo sveglio e intelligente ma con un naso assai pronunciato, la risposta è sempre pronta ed immediata: Chiamatemi Cyrano! Lo spettacolo del Teatro Città Murata prende spunto dalla famosa commedia di Edmond Rostand scritta nel 1898, per parlarci di diversità e poesia. Tommaso fugge dalla realtà insicura di ogni giorno, fatta di continui scherzi ed illusioni al suo aspetto, per proiettarsi in un futuro caratterizzato dalla certezza che alla fine sulle apparenze vinceranno le sue grandi qualità e che la poesia è il più efficace baluardo contro la stupidità e l'omologazione della bellezza. L'immortale storia di Rostand rivive perfettamente nelle sue suggestioni e nei suoi personaggi attraverso la divertente e incalzante costruzione drammaturgica di Stefano Andreoli.

Teatro Città Murata

nasce nel 1977 ma è nel 1985 che la compagnia si sposta verso una nuova drammaturgia appositamente scritta, svincolata dagli stereotipi, volutamente legata all'esperienza e all'immaginario dei ragazzi e tesa a scandagliare il tema dell'avventura e del rapporto tra l'uomo e il proprio ambiente, in una continua ricerca degli aspetti formali della messinscena, con un ritmo naturale, fortemente antitelevisivo.

www.cittamurata.it

durata 60 minuti
linguaggio **teatro d'attore**
dagli 11 ai 15 anni - scuola secondaria di I grado e biennio II grado

1 marzo 2011 > Udine
2 marzo 2011 > Cervignano



CLASSI A TEATRO



Pimpa Cappuccetto Rosso

da Francesco Tullio Altan
drammaturgia e regia Giorgio Gallione
con Gabriella Picciau
una produzione Teatro dell'Archivolto - Genova

Pimpa Cappuccetto Rosso è uno spettacolo - gioco ispirato alla "fiaba tra le fiabe" e alle molte riscritture, rielaborazioni, disegni, poesie, canzoni prodotte su questo tema divenuto ormai universale. Francesco Tullio Altan ha dedicato, per esempio, a Cappuccetto Rosso un intero libro di illustrazioni e, spesso, fra le pagine del fumetto della sua creatura più amata, la Pimpa, sono apparsi scherzi, frammenti, giochi, filastrocche che vedevano proprio la famosa cagnolina a pois vestire i panni della bimba della fiaba. Lungo queste tracce si muove lo spettacolo recitato e cantato da un'unica attrice che veste i panni di Pimpa e narra, gioca, reinventa, costruisce con i bambini uno spettacolo sempre nuovo e diverso. Cappuccetto Rosso incrocerà così le sue storie con quelle di Cappuccetto Bianco, Giallo, Verde, giocando con le infinite variazioni di una fiaba che, magicamente, continua a viaggiare nel tempo e nei continenti.

Teatro dell'Archivolto

di Genova, diretto da Pina Rando e artisticamente da Giorgio Gallione, basa principalmente il proprio percorso di lavoro sulla rilettura di autori classici per l'infanzia - Collodi, Rodari, Tofano, Altan, Dahl - proponendone un'interpretazione in chiave teatrale e inserendoli in un progetto il cui la narrazione e l'arte di inventare storie costituiscono il punto di partenza e il fulcro di ogni nuovo allestimento.

www.archivolto.it

durata **50 minuti**
linguaggio **teatro d'attore e di figura**
dai **5 ai 7 anni - grandi scuola dell'infanzia**
e I ciclo scuola primaria

14>16 marzo 2011 > Udine
17-18 marzo 2011 > Cervignano



PIMPA CAPPUCCETTO ROSSO

BIT E BOLD
RACCONTANO BIANCANEVE

GET ME OUT OF HERE

Get me out of here

testo e regia di Laura Pasetti
con Alan Alpenfels, Lynn Dalgetty,
Stefano Guizzi e Clare Waddington
una produzione Charioteer Theatre

spettacolo interattivo in lingua inglese

Prospero, il potentissimo mago protagonista della *Tempesta* di Shakespeare, è convinto che i giovani d'oggi non siano in grado di comprendere il valore dei testi del grande drammaturgo. Per preservarne le opere dalla superficialità del mondo ha raccolto su un'isola i protagonisti delle opere principali del grande autore e li tiene prigionieri nell'intento di proteggerli. Il risultato è che le loro opere non vengono più rappresentate! Non tutti condividono il comportamento di Prospero: Lady Macbeth, Amleto e Puck vogliono infatti tornare in teatro, perché ritengono che le loro storie meritino ancora d'essere rappresentate davanti ad un pubblico. Prospero allora propone un patto: chi di loro riuscirà a convincere il pubblico del valore e della bellezza dell'opera di cui è protagonista, potrà lasciare l'isola e tornare nei teatri. Spettacolo-gioco in lingua inglese, con citazioni ironiche dai reality show, *Get me out of here* trasforma Prospero in un poliedrico presentatore e innesta un gioco d'interazione e coinvolgimento che vede il pubblico dei ragazzi protagonista e responsabile ultimo della scelta finale sul personaggio che potrà tornare a calcare il palcoscenico.

Charioteer Theatre

è stato fondato nel 2004 e ha sede a Morayshire (Scozia). È un teatro particolarmente attento ai temi della didattica e della diffusione, tramite forme semplici e accattivanti, dell'opera shakespeariana. Il loro lavoro si basa sul Metodo di Stanislavski, sviluppato e integrato dagli insegnamenti di Anatolij Vasil'ev e Giorgio Strehler.

www.charioteertheatre.co.uk

durata **60 minuti**
linguaggio **teatro d'attore**
dagli 11 ai 18 anni - scuola secondaria di I e II grado

31 marzo - 1 aprile 2011 > Udine
2 aprile 2011 > Cervignano

Bit e Bold raccontano Biancaneve

di e con Renzo Boldrini e Giacomo Verde
una produzione Giallo Mare Minimal Teatro - Empoli

BIT è un programma, un personaggio animato che vive in tempo reale, gestito grazie ad un guanto-mouse che gli conferisce il movimento. È un "attore fatto di pixel", capace di interagire con altri interpreti e con la platea. Un personaggio bambino sintetico che in scena interagisce con un partner a lui inversamente proporzionale, cioè umano e adulto. Siamo dentro a un gioco di "teatro nel teatro" dove l'arcinota storia di Biancaneve offre la possibilità di far scontrare differenti modi di raccontare. Sfruttando appieno le sue risorse virtuali, BIT si esprime in uno stile molto libero e senza limiti, trasformandosi in un sol colpo in tutti e sette i nani, mentre il partner, con un corpo in carne e ossa, gli arranca dietro per non perdere il filo della storia che amerebbe invece raccontare, per rima e per segno, senza troppi imprevisti.

Giallo Mare Minimal Teatro

fin dalla sua costituzione ha realizzato un percorso di ricerca drammaturgica e scenica, incentrata su una originale rilettura della tradizione con gli strumenti della contemporaneità. Incontri, segni, stimoli, pratiche mai considerate come percorsi paralleli, ma tracce, idee che aiutassero la compagnia a moltiplicare le proprie capacità di visionari della scena: Multiscena è il neologismo con cui, ormai da alcuni anni la compagnia ha battezzato questo percorso di lavoro.

www.giallomare.it

durata **60 minuti**
linguaggio **teatro d'attore e personaggio virtuale**
dai 6 ai 10 anni - scuola primaria

13>15 aprile 2011 > Udine
11-12 aprile 2011 > Cervignano

A vertical collage of nine images from a children's show. The top image shows a person in a blue shirt holding a pink puppet. The second image is a close-up of a brown horse's head. The third image shows a man in a blue jacket looking up at a house with a red window. The fourth image features two puppets: a white bear-like creature with a black collar and a white swan with an orange beak. The fifth image shows a man in a blue shirt holding a telescope and pointing. The sixth image is a close-up of a red clown-like puppet with a sad expression. The seventh image shows a woman with glasses looking at a large blue and white striped eye. The eighth image shows a black cat with green eyes and a hand holding a small red ball. The ninth image shows a woman with her hands on her hair, with a brick wall background.

I Mille dalle memorie di Giuseppe Garibaldi e di altri personaggi dell'epoca

di e con Francesco Accomando
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG - Udine

La ricorrenza dei festeggiamenti per i 150 anni dall'Unità d'Italia, la spedizione dei Mille e la figura di Giuseppe Garibaldi offrono lo spunto a Francesco Accomando per proseguire la sua ricerca sulla lettura recitata e di restituire, in chiave ironica e divertente, una ricostruzione degli eventi fuori dalla retorica risorgimentale, dando voce e sentimento ai protagonisti di quell'avventura, a partire dalle memorie di Garibaldi e di altri autori, anche alla luce dei più recenti studi storici. Il piccolo esercito di 1.000 giovani volontari partì il 5 maggio 1860 da Quarto, sulla costa ligure, alla guida del generale Garibaldi, in meno di cinque mesi diedero scacco matto all'esercito regolare borbonico. Sebbene male equipaggiati e privi di addestramento militare, armati più che altro di un comune desiderio di libertà, sconfissero un esercito guidato da professionisti mercenari.

Questa è, in breve, la leggenda.

Ma come andò veramente? Chi erano questi garibaldini? Come riuscirono a vincere militarmente? A queste domande cerca risposta questo lavoro incentrato sull'idea che è possibile fare qualcosa di straordinario se ci si muove uniti, con entusiasmo e coraggio, con il conforto, l'aiuto e la partecipazione di altri.

Francesco Accomando

si è diplomato, nel 1989, alla scuola "Fare Teatro" del CSS. Ha lavorato, tra gli altri, con Nico Pepe, Giuseppe Bevilacqua, Rita Maffei, Fabiano Fantini, Elio De Capitani, Massimo Navone, Alessandro Marinuzzi, Letizia Quintavalla, Bruno Stori, Cesare Lievi, Antonio Syxty, Gigi Dall'Aglio. Da anni conduce laboratori e collabora con compagnie di teatro di base.

www.cssudine.it

durata **50 minuti**
linguaggio **teatro d'attore**
dagli 11 ai 13 anni - scuola secondaria di I grado

15>26 novembre 2010
> aule scolastiche

approfondimenti
c/o Biblioteca Civica "V. Joppi"
"Garibaldi, sei stato tu?"

Burano - primo atto: La storia del Gatto

da un'idea poetica e musicale
di Graziano Bettuolo
di e con Lucia Osellieri
illustrazioni di Nicoletta Bertelle
burattini di Barbara Gasparotto
una produzione La Casa degli Gnomi - Padova

"Gatti, sono proprio gatti i primi abitanti dell'isola da sempre amici fedeli del navigatore ed esploratore più instancabile: l'uomo. Si sa che hanno compiuto imprese grandiose... ma sono nemici o amici dei pesci?" Burano - atto primo è una storia ambientata nella caratteristica Isola di Burano (Venezia) e vuole essere un'occasione per parlare ai più piccoli di inquinamento del mare e di raccolta differenziata. La magica Pesciolina cerca la complicità dei gatti. E' così persuasiva che convince il gatto Garibaldi a non mangiarla promettendogli un pesce molto, ma molto più grosso. Inizia così il viaggio di Garibaldi in fondo al mare. Un viaggio ricco di sorprese e avventure, un'avventura per salvare gli amici pesci dai rifiuti, dall'immondizia e dall'inquinamento. Uno spettacolo semplice e divertente di cantastorie e burattini, sempre pronti a dialogare con il pubblico, che si ritroverà protagonista di un finale... a sorpresa!

La Casa degli Gnomi

associazione culturale nata a Padova nel 2000 in seguito al trasferimento di Lucia Osellieri dalla Toscana, alla sua città natale, Padova, propone spettacoli di teatro di figura, di burattini, cantastorie, giocoleria e arte circense, teatro di strada. L'associazione svolge, inoltre, corsi per insegnanti, laboratori di giocoleria ed organizza piccole rassegne e festival.

www.lacasadegliognomi.it

durata **50 minuti**
linguaggio **teatro di figura**
dai 3 ai 5 anni - scuola dell'infanzia

24>30 novembre e 1>3 dicembre 2010
> plessi Udine

15>23 novembre 2010
> plessi Bassa friulana

approfondimenti
c/o Biblioteca Civica "V. Joppi"
"Nati per leggere"

Rapporto su La banalità del male

da *La banalità del male* di Hannah Arendt
ideazione e direzione artistica di Paola Bigatto
azione scenica con Sandra Cavallini
una produzione CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG - Udine /
KIASMA Associazione Culturale - Bologna

Lo spettacolo affronta il tema della memoria storica basandosi sul noto saggio di Hannah Arendt, *La banalità del male*. L'adattamento teatrale è costituito sia da contenuti storici e filosofici (la nascita del Nazismo, le modalità dell'Olocausto, il processo di Norimberga), sia dalla amara consapevolezza che la capacità di giudizio che ci distoglie dal commettere il male non deriva da una particolare cultura ma dalla capacità di pensare. E dove questa capacità è assente, là proliferà indisturbata la banalità del male. La pièce porta il primo titolo dell'opera: *Rapporto su La banalità del male*, evocando una dimensione di fresca e condivisa prima stesura ad alta voce, di quel resoconto del processo di Eichmann a Gerusalemme, commissionato dal New Yorker, che divenne poi il noto saggio di una delle menti più lucide della filosofia mondiale del secolo scorso.

KIASMA Associazione Culturale
vuole essere luogo di interazione, scambio, incrocio di forme artistiche e filosofiche. In particolare si prefigge l'obiettivo di creare occasioni d'incontro e di riflessione a favore del grande potenziale della ragione umana. Tra i soci figurano: Margherita Hack, Donata Lenzi e numerosi giovanissimi.

www.associazionekiasma.it

durata **60 minuti**
linguaggio **teatro di narrazione**
dai 14 ai 18 anni - scuola secondaria di II grado

17>22 gennaio 2011
> aule scolastiche

approfondimenti
c/o Biblioteca Civica "V. Joppi"
"Progetto Shoah - 27 gennaio,
Giornata della Memoria"



Trilogia della comunicazione

Soldatini pieni di piombo la guerra e i bambini

Ballo e Bullo nel paese degli Allocchi il bullismo e gli adolescenti

No, non sono Stato io la Costituzione italiana e i giovani cittadini

di e con Giorgio Monte e Manuel Buttus
una produzione Prospettiva T/Teatrino del Rifo -
Torviscosa

[3 spettacoli da 50 minuti ciascuno,
a scelta dell'insegnante]

Con l'ultima produzione *No, non sono Stato io* il Teatrino del Rifo giunge alla realizzazione di quella che i due attori definiscono la Trilogia della Comunicazione. Tre testi che quest'anno il Teatrino del Rifo vuole proporre agli insegnanti come un repertorio fra cui scegliere lo spettacolo che meglio si adatta ai percorsi che si approfondiscono in classe.

I tre spettacoli riguardano in modo diverso il mondo dei mass media e più in particolare il pianeta televisione, avvicinando ognuno, tramite questo punto di vista, temi di informazione e di educazione forti come il coinvolgimento di bambini e ragazzi in guerre e guerriglie (*Soldatini pieni di piombo*), la questione dei comportamenti devianti che si stanno diffondendo fra i giovani, comunemente etichettati con il nome di "bullismo" (*Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi*), la sollecitazione alla conoscenza dei diritti e dei doveri definiti da un testo fondamentale, soprattutto per i giovani, come la Costituzione italiana (*No, non sono Stato io*).

Teatrino del Rifo

accanto alla sua produzione di spettacoli per il pubblico adulto, la compagnia di Torviscosa si sta dedicando ad uno specifico percorso di teatro per bambini e ragazzi. Ha curato la regia teatrale di un'operina musicale sull'Olocausto, *Brundibàr*, di letture teatrali della *Divina Commedia* di Dante e dell'*Orlando furioso* di Ariosto e in questi tre anni ha scritto e interpretato la Trilogia della comunicazione (*Soldatini pieni di piombo*, *Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi*, *No, non sono Stato io*).

www.teatrinodelrifo.it

durata **50 minuti**
linguaggio **teatro d'attore**
dagli 11 ai 18 anni - scuola secondaria di I e II grado

7>12 febbraio 2011
> aule scolastiche

approfondimenti
c/o Biblioteca Civica "V. Joppi"
"Progetto Youngster,
Il mondo nelle tue mani"



Libro pauroso

di e con Giovanna Palmieri
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG - Udine

Incontri di avvicinamento al libro e alla lettura introdotti da un prologo in cui un libro, grande, grosso e rosso, dialoga con i bambini suscitando e stimolando reazioni diverse in relazione al tema delle sue storie. A volte il libro ha paura o si vergogna, e sono i bambini a fargli coraggio affinché "si apra" in modo che essi possano leggere le sue storie. Altre volte il libro è orgoglioso d'essere un libro ed insieme con un orsetto suo amico convincerà la mamma a sfogliarlo e a leggere storie sulla diversità, sulla famiglia e sulle relazioni con gli altri. Al prologo segue la lettura vera e propria. Dalle pagine del libro "magico" affiorano immagini che talvolta rimangono nella mente dell'ascoltatore; a volte evocate da piccoli oggetti o personaggi storici.

Uno spettacolo nato con l'intento di ritrovare insieme ai bambini il piacere della lettura e dell'ascolto attraverso un giusto equilibrio tra comunicazione orale e visiva.

Giovanna Palmieri

da anni si occupa di allestimento e messa in scena come attrice ed animatrice in spettacoli di Teatro di Figura delle più importanti compagnie di teatro per ragazzi in Italia. Organizza inoltre progetti, percorsi teatrali, festival e attività di pedagogia teatrale in Emilia Romagna e in Trentino.

durata 50 minuti
linguaggio **teatro di narrazione**
dai 3 ai 5 anni - scuola dell'infanzia

4>13 maggio / 23>27 maggio 2011
> plessi Udine

11>20 aprile / 2-3 maggio 2011
> plessi Bassa friulana

Biglietteria ScenAperta

Udine, Teatro Palamostre, Piazzale Diacono 21
tel. 0432 506925 / www.cssudine.it
Biglietti ingresso 6 EURO

La biglietteria apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo
INFO TIG: www.cssudine.it / tel. 0432 504765



Biglietteria ScenAperta

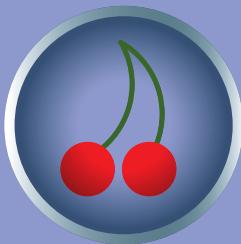
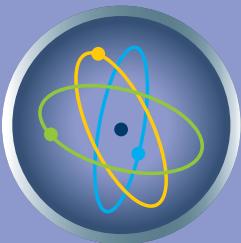
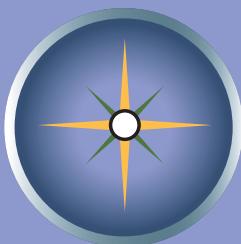
Udine, Teatro Palamostre, Piazzale Diacono 21

tel. 0432 506925 / www.cssudine.it

Biglietti ingresso 6 EURO

La biglietteria apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

INFO TIG: www.cssudine.it / tel. 0432 504765



/'tʃentro/ CSS Teatro stabile di innovazione del FVG